



Borse di studio sul paesaggio – seconda edizione, 2016/2017

Area tematica: *Natura e giardino*

Boschi fatti parole e parole fatte boschi
Interpretazioni lessicali sulle forme e sulla cura
Lorenza Gasparella

Sintesi della ricerca

Guardando la trentennale attività delle Fondazione Benetton Studi Ricerche emerge come il *bosco* sia un tema ricorrente che appare in modo più o meno esplicito, ma con sostanziale continuità, nelle varie iniziative promosse.

Indubbiamente il bosco è una costruzione immaginaria, ma non di meno è parte di un luogo ed esso stesso un luogo, se consideriamo luogo «quell'organismo storico, naturale e antropologico, spazialmente commensurabile, nominabile, conoscibile, governabile», secondo la definizione di Domenico Luciani. Tuttavia, come affermato da Robert Kaplan e David Norton, anche se in un contesto totalmente diverso rispetto alle discipline che si occupano della cura dei luoghi, «non è possibile gestire ciò che non si può misurare, ma non è possibile misurare ciò che non si può descrivere».

Scopo della ricerca è stata l'analisi e l'individuazione di quelle parole che servono a nominare il bosco e, quindi, a descriverlo, attingendo dai vocabolari di diverse discipline. L'operazione non è stata una traduzione di termini, quanto piuttosto un'interpretazione che letteralmente implica il *far conoscere* e di conseguenza il diffondere, al di fuori degli stretti confini specialistici, il loro uso e significato.

Questa *collezione di parole*, ricavata dalla consultazione sistematica dei materiali d'archivio della Fondazione legati ai Premi Internazionali Carlo Scarpa per il Giardino e ad altre iniziative di approfondimento sul paesaggio, esprime, in ultima istanza, le molte forme, legate a specifiche azioni di cura, che il bosco può assumere per diventare luogo. (L.G.)

Lorenza Gasparella

Paesaggista. Consegue la laurea in Architettura presso l'Università Iuav di Venezia con una tesi riguardante i temi della percezione e della rappresentazione del paesaggio desertico e il dottorato di ricerca interateneo in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio presso l'Università di Roma La Sapienza, collaborando con il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali dell'Università della Tuscia di Viterbo su tematiche relative alle aree boscate dei giardini storici.

I suoi attuali interessi di ricerca riguardano *Mutation et mouvements: quelle inscription dans le paysage?*

tutor interno della borsa di studio
Luigi Latini, presidente del Comitato scientifico

Treviso, 3 agosto 2017